



UNIONE CONTADINI TICINESI

Unione Contadini Ticinesi & Segretariato agricolc,
Via Gorelle, CP 447



6592 S. Antonino

tel. 091/851 90 99 - fax 091/851 90 98 - E-mail: cleto@agriticino.ch

Stimato/a Consigliere/ra di Stato

6501 Bellinzona

S. Antonino, 29 aprile 2005

Problematica legge conservazione del territorio agricolo e bonifiche agricole /

Lettera aperta ai Consiglieri di Stato

Stimato/a Consigliere/ra di Stato,

La nostra associazione da tempo si sta occupando della problematica a margine.

La legge sulla conservazione del territorio agricolo è nata da un'iniziativa popolare, poi fatta sua dal Gran Consiglio ticinese nel 1989, ed entrata in vigore nel 1990. Persegue l'obiettivo di conservare all'agricoltura il territorio agricolo cantonale. Pertanto, nel caso di dezonamento di un'area agricola, viene richiesto il compenso reale. Nel caso ciò fosse impossibile, viene versato, dall'ente pianificante e dal proprietario del terreno, un compenso pecuniario in un apposito fondo adibito prioritariamente a bonifiche agricole.

L'applicazione da parte dell'amministrazione di questa legge ha conosciuto un iter sofferto. Il regolamento di applicazione è stato approvato solo nel 1998. Nei suoi primi dieci anni di vita la stessa ha conosciuto un'applicazione parziale. Nonostante numerosi dezonamenti il compenso pecuniario non veniva incassato. Dopo l'interessamento delle Commissioni speciali del Gran Consiglio, delle bonifiche fondiarie e della pianificazione, la problematica dell'incasso sembra sia stata risolta. Rimane però aperta quella dell'utilizzo del fondo a scopo di bonifiche.

Le vicissitudini, anche tragiche, degli addetti all'esecuzione di bonifiche, hanno in parte sospeso la loro importantissima opera. L'assenza ininterrotta dal marzo 2002 del responsabile da 12 anni a questa parte delle bonifiche, M. Droz e il tragico incidente del suo sostituto F. Beltrami hanno di fatto fortemente rallentato queste opere.

Ad una interpellanza di Cleto Ferrari con la quale si esprimevano preoccupazioni agricole in merito a questi "vuoti" di personale, la competente Consigliera di Stato M. Masoni, lo scorso 20 settembre aveva segnalato che la sostituzione del funzionario incaricato delle bonifiche avrebbe potuto avvenire solo nel 2005. Sempre nella stessa risposta si segnalava che dal 1990 al 2000 erano state realizzate 100



UNIONE CONTADINI TICINESI

Unione Contadini Ticinesi & Segretariato agricolc,
Via Gorelle, CP 447



6592 S. Antonino

tel. 091/851 90 99 - fax 091/851 90 98 - E-mail: cleto@agriticino.ch

bonifiche per un investimento totale di Fr. 4,9 mio. Si segnala inoltre che dal 2000 al marzo 2002 sono state inoltrate 5 domande di bonifiche. Dal 2002 l'Ufficio acquedotti e bonifiche ha trattato complessivamente 34 richieste di cui 24 ancora in fase di progettazione.

Questi dati ci lasciano un poco perplessi in quanto da un nostro documento ufficiale, risulta che le richieste per bonifiche in sospeso al 12 febbraio 2001 erano ben 55. In ogni caso sappiamo che il mondo agricolo ha una forte richiesta di queste importanti migliorie.

Ciò che ci lascia ancora più perplessi è il fatto che da recenti contatti avuti con la Divisione economia, sembra non si sia intenzionati a sostituire la funzione vacante per misure di risparmio e di riorganizzazione interna.

Se un tale orientamento dovesse rilevarsi fondato, riteniamo di avere numerosi argomenti per portarvi ad una profonda riflessione. Da parte nostra riteniamo che non procedere in tempi brevi ad incaricare almeno due persone nella misura del 100% quali addetti alla funzione svolta precedentemente da M. Droz sarebbe un grave errore.

- ✓ La Legge in questione troviamo sia innanzitutto una volontà popolare ancora molto apprezzata, tant'è che in alcuni comuni ticinesi è stata ancora di recente impugnata e con successo. La sua completa applicazione è pertanto indiscutibile.
- ✓ In 10 anni un solo funzionario è stato in grado di progettare, seguire l'esecuzione e la liquidazione finanziaria di 100 bonifiche per un investimento di quasi 5 mio. di FR. Il fondo in dotazione del Cantone in base alla LTagr. raggiunge già i due mio. di Fr. e nel corso dei prossimi anni dovrebbe essere alimentato regolarmente con importi di molto superiori. I mezzi finanziari sono pertanto garantiti e anche a lungo termine.
- ✓ Al 12 febbraio 2001 vi erano già in sospeso richieste per 55 bonifiche, senza che sia stata fatta una promozione delle stesse da parte nostra.
- ✓ L'esigenza di procedere a bonifiche esiste non solo numericamente. La stessa è riconosciuta anche nella nuova Legge cantonale sull'agricoltura.
- ✓ L'ultimo calcolo attendibile, inerente al reddito agricolo cantonale, è limitato al settore bovino e risale al periodo 1996-2000 con un reddito per unità lavorativa di Fr. 17'500.- Un dato preoccupante in quanto nettamente inferiore a quello nazionale (32'000.-). Allora le giustificazioni di una tale situazione erano da ricondurre ad una struttura fondiaria avversa, con la quasi totalità del terreno in affitto e una parcellazione eccessiva. L'elevato numero di unità



UNIONE CONTADINI TICINESI

Unione Contadini Ticinesi & Segretariato agricolc,
Via Gorelle, CP 447



6592 S. Antonino

tel. 091/851 90 99 - fax 091/851 90 98 - E-mail: cleto@agriticino.ch

lavorative famigliari (quasi 2) per le aziende di medio grosse dimensioni ne erano la conseguenza diretta. Inoltre pesava il numero di aziende non ancora ammodernate.

- ✓ Abbiamo bisogno di bonifiche per migliorare la meccanizzazione fondiaria e permettere alle famiglie contadine di risparmiare risorse da investire nella trasformazione dei prodotti con elevato valore aggiunto, nell'offerta di servizi agrituristici molto richiesti e per continuare a gestire anche le zone più discoste.

Di fatto privandoci sempre più del pregiato territorio di fondovalle l'agricoltura è spinta sulle colline. Le bonifiche ne sono una logica conseguenza.

È indispensabile permettere ai nostri agricoltori di sfruttare i margini di miglioramento esistenti e dare loro prospettive. Oltre a proseguire nell'indispensabile ammodernamento delle strutture rimane prioritaria anche l'esecuzione di numerose bonifiche fondiariae. Nel caso delle bonifiche le stesse però caricherebbero le finanze cantonali solo nella misura del personale impiegato.

Con l'assunzione di due impiegati a tempo pieno si permetterebbero investimenti milionari con il relativo indotto che al momento non guasterebbero assolutamente. Si darebbero orizzonti alle nostre aziende agricole, migliorandone nettamente la loro efficienza e redditività, facendo diminuire quell'elevato carico lavorativo che purtroppo molto spesso porta anche a gravi incidenti.

Stimato/a consigliere/a di Stato la invitiamo a voler valutare attentamente la nostra richiesta e gli argomenti legali, economici e finanziari a suffrago della stessa.

Ringraziandola per l'attenzione, voglia gradire cordiali saluti.

Il Presidente :

Peter Hess

Il Segretario :

Cleto Ferrari